

2. Questionario studenti

I questionari per gli studenti sono stati distribuiti come da Procedura a campione, uno ogni cinque alunni per ciascuna classe. I coordinatori hanno avuto il compito di distribuire i questionari agli alunni e di farli restituire dagli alunni stessi presso la Mediateca in un raccoglitore predisposto sul banco della prof.ssa Spinetti.

Sono stati restituiti 109 questionari (2013: 111) tutti con l'indicazione della classe di appartenenza, così ripartiti:

Classi prime: 23

Classi seconde: 19

Classi terze: 20

Classi quarte: 23

Classi quinte: 24

Primo Biennio: 42

Secondo Biennio: 43

L'elaborazione dei dati ha portato alla costruzione di tre tabelle riassuntive contenenti le valutazioni espresse in decimi: due tabelle relative all'anno in corso, presentano i dati divisi per bienni, classe quinta, totale, e i dati classe per classe; la terza tabella propone un raffronto classe per classe fra i dati raccolti quest'anno e quelli delle edizioni precedenti del sondaggio per permettere di visualizzare le aree in via di miglioramento o meno, o quelle divenute critiche.

Osservazioni

I dati derivati dai questionari offrono molti spunti di osservazione che saranno qui riassunti e organizzati:

- A) **I punti di forza. I primi cinque quesiti** hanno tutti ottenuto delle valutazioni più che positive, soprattutto in relazione alla "formazione culturale" offerta dal liceo, alla capacità di relazionarsi con adulti e coetanei e al rispetto delle norme e dell'ambiente. La **conoscenza del Regolamento d'Istituto** è decisamente migliorata nelle classi prime, ma resta un'area con **qualche criticità** soprattutto espressa nel secondo biennio. Anche i **rapporti con il personale della scuola** appaiono in media buoni. Ottimi quelli con il personale ATA e di segreteria; tra il discreto e il sufficiente il giudizio sul rapporto con gli insegnanti, sulla chiarezza delle spiegazioni, sulla quantità di compiti assegnati per casa e sulla condivisione dei criteri di valutazione.
- B) **Le aree che permangono critiche: La pulizia delle aule.** Invariata sostanzialmente la valutazione rispetto alle edizioni precedenti del questionario. L'impressione è che il giudizio dipenda dalla dislocazione della aule. La **distribuzione delle verifiche** (quesito 17) e il fatto di tener conto dei ritmi di apprendimento della classe in generale rappresenta forse l'area con **maggior criticità**. Il secondo biennio ha attribuito valutazioni decisamente negative a questa voce, ma anche le valutazioni del primo biennio appaiono piuttosto basse (per quanto più che sufficienti) specie se considerate in rapporto al resto dei giudizi espressi. La **comunicazione con la Dirigenza (DS e collaboratori)** ottiene valutazioni positive (e in miglioramento) al primo biennio, ma in generale non del tutto sufficienti al triennio. Anche la valutazione dei **corsi di recupero** risente delle scelte di investimento (di tempo e risorse) fatte dalla scuola: ottima e/o in ulteriore miglioramento in prima, ma anche nelle quinte; più che sufficiente nelle seconde, ma tornata a livelli di insufficienza per classi terze e quarte.